

Dipartimento di Giurisprudenza

Principali informazioni sull'insegnamento		2023/2024
Denominazione dell'insegnamento	Diritto Commerciale 2 Commercial Law 2	
Corso di studio	LMGI	
Anno di corso	3°	
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS)	: 9	
SSD	IUS/04 Diritto Commerciale	
Lingua di erogazione	Italiano	
Periodo di erogazione	1° semestre dal 2/10/2023 al 19/12/2023	
Obbligo di frequenza	Fortemente consigliata	

Docente	
Nome e cognome	Francesca VESSIA
Indirizzo mail	<i>francesca.vessia@uniba.it</i>
Telefono	080.5717837
Sede	Dipartimento di Giurisprudenza-Palazzo F. Cassano-Corso Italia, 23- Piano 2
Sede virtuale	
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	<p>Il Mercoledì dalle ore 10:30 alle ore 13:00</p> <p>N.B. Durante i mesi delle lezioni l'orario potrebbe subire variazioni.</p> <p>Gli studenti sono invitati a consultare le pagine istituzionali del docente.</p>

Syllabus	
Obiettivi formativi	<p>Il corso rappresenta la prosecuzione dell'insegnamento specialistico sulle modalità di organizzazione ed esercizio dell'attività economica. L'obiettivo principale del corso consiste nel fornire agli studenti una conoscenza completa e approfondita del diritto societario e delle forme associative tra le imprese. Lo studente deve acquisire competenze che gli permettano capacità di elaborazione e comprensione dei fenomeni imprenditoriali allorquando organizzati in forma societaria e/o associata, nonché in presenza di una crisi economica.</p>
Prerequisiti	Istituzioni di Diritto Privato
Contenuti di insegnamento (Programma)	<p>Programma del corso</p> <p>Oggetto del corso è l'esame dei problemi giuridici inerenti all'esercizio dell'attività economica. Alle lezioni saranno affiancate attività seminariali di approfondimento su alcuni temi di particolare interesse dottrinario e giurisprudenziale.</p> <p>Nella segnalata prospettiva saranno presi in considerazione gli istituti seguenti:</p> <p><u>Parte I</u></p> <p>L'organizzazione collettiva delle imprese dal Codice di Commercio al Codice Civile.</p> <p>Le forme associative di organizzazione dell'impresa (associazione in partecipazione) e gli organismi di cooperazione interaziendale (consorzi, GEIE, associazioni temporanee d'impresa e reti di imprese).</p> <p><u>Parte II</u></p> <p>Le società in generale</p> <p>Il contratto di società</p> <p>La società semplice</p> <p>La società in nome collettivo</p> <p>La società in accomandita semplice</p> <p>La società per azioni: caratteri generali, costituzione, conferimenti e capitale, azioni, strumenti finanziari, obbligazioni, patrimoni destinati ad uno specifico affare, assemblea degli azionisti, amministratori</p> <p>Il collegio sindacale e il controllo contabile</p> <p>I sistemi alternativi di amministrazione e controllo</p>

	<p>I c.d. poteri della minoranza e l'intervento dell'Autorità Giudiziaria La S.p.A.: modificazioni statutarie e diritto di recesso, operazioni sul capitale, libri sociali e bilancio La società con azioni quotate in borsa Partecipazioni, controllo e gruppi Il mercato finanziario e la gestione accentrata degli strumenti finanziari La società in accomandita per azioni La società a responsabilità limitata La S.r.l.: organizzazione finanziaria, organizzazione corporativa, operazioni sul capitale, libri sociali e bilancio Scioglimento e liquidazione delle società di capitali Trasformazione, fusione e scissione delle società Le società cooperative Le mutue assicuratrici <u>Parte III</u> La gestione della crisi d'impresa fra legge fallimentare e Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza</p> <p><i>Gli studenti Erasmus potranno concordare con il docente particolari modalità di verifica dell'esame.</i></p>
<p>Testi di riferimento</p>	<p><u>1. Per l'associazione in partecipazione, gli organismi di cooperazione interaziendali:</u> G.F. CAMPOBASSO, <i>Diritto commerciale 1. Diritto dell'impresa</i>, Utet, 2022, 8^a ed., capitoli da IX a XII: e G. F. CAMPOBASSO, <i>Diritto Commerciale 3. Contratti, titoli di credito, procedure concorsuali</i>, Utet, 2022, 6^a ed., capitolo XVIII – parte I; o, in alternativa A. GRAZIANI – G. MINERVINI – U. BELVISO – V. SANTORO, <i>Manuale di Diritto Commerciale</i>, 19^a ed., WKI-Cedam, 2023, parte III – capitoli XII e XIII.</p> <p><u>2. Per le società:</u> G.F. CAMPOBASSO, <i>Diritto Commerciale 2. Diritto delle società</i>, Utet, 2020, 10^a ed. (per intero) o, in alternativa M. CIAN (a cura di), <i>Diritto commerciale. III, Diritto delle società</i>, Giappichelli, 2020, <u>con esclusione</u>: del Capo Quarto della Sezione Terza (pp. 629-666); della Sezione Nona (pp. 927-938).</p> <p><u>3. Per le procedure concorsuali:</u> Idoneo materiale sarà fornito agli <u>studenti frequentanti</u> dal docente. Gli <u>studenti non frequentanti</u> possono studiare le procedure concorsuali della legge fallimentare da uno dei manuali indicati sub 1; per la disciplina del codice della crisi può utilizzarsi: A. NIGRO- D. VATTERMOLI, <i>Diritto della crisi delle imprese</i>, Il Mulino, 2021, Parte Prima, Cap. I-IV. In ogni caso è necessario disporre di un codice civile aggiornato (2021) che contenga anche il D.lgs. n. 14/2019 Codice della Crisi d'impresa e dell'insolvenza ed il relativo Decreto Correttivo, D.Lgs. n. 147/2020. N.B. In caso di aggiornamento dei manuali prima dell'inizio dei corsi di lezione, si consiglia l'acquisto del volume più recente, fermi restando gli argomenti da studiare come sopra indicati.</p>
<p>Note ai testi di riferimento</p>	<p>È indispensabile l'acquisto di un Codice Civile aggiornato (2023 o 2024) non commentato, con adeguato corredo di leggi complementari.</p>

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
225	72		153
CFU/ETCS			
9			

Metodi didattici	
	<p>La metodologia didattica adottata è quella convenzionale con impiego di strumenti didattici integrativi (ad es. slides, banche dati ecc.). Alle lezioni frontali saranno accompagnati seminari e discussioni in aula su casi e/o letture appositamente consigliate. Il relativo materiale didattico sarà messo a disposizione degli studenti nella pagina web del docente. La frequenza alle lezioni è fortemente consigliata, in quanto esse svolgono una funzione complementare allo studio della materia oggetto del corso e non consistono nella mera esposizione delle nozioni e delle regole riguardanti gli argomenti compresi nel programma, aiutando una migliore comprensione degli istituti, l'individuazione delle ragioni della relativa disciplina e degli interessi tutelati.</p>

Risultati di apprendimento previsti	
Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Il corso fornisce agli studenti gli strumenti cognitivi necessari a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Collocare nel sistema giuridico le diverse fattispecie; ○ Comprendere la ratio degli istituti, gli interessi tutelati, la derogabilità o imperatività delle norme; ○ Individuare i problemi interpretativi delle fattispecie definitorie e della disciplina loro applicabile;
Conoscenza e capacità di comprensione applicate	<p>Il corso permette agli studenti, grazie alle competenze e conoscenze tecniche, di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ qualificare le fattispecie concrete; ○ risolvere casi pratici; ○ usare le tecniche ermeneutiche per addivenire a soluzioni pratiche.
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> ● Autonomia di giudizio Il corso permette agli studenti di acquisire: <ul style="list-style-type: none"> ○ La capacità critica e di analisi delle questioni interpretative sottese alla disciplina positiva, finalizzata alla risoluzione di casi pratici e all'autonomia di giudizio; ○ Capacità di qualificazione giuridica delle fattispecie nel sistema normativo e di collegamento tra gli istituti, con padronanza ed elasticità mentale. ● Abilità comunicative

	<p><i>Il corso permette di acquisire le abilità tipiche del giurista positivo, ossia:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>la capacità di espressione mediante il linguaggio tecnico specialistico delle materie economico-giuridiche;</i> ○ <i>la capacità di riferire ai propri interlocutori, in maniera chiara e completa, le conoscenze acquisite.</i> <p>● Capacità di apprendere in modo autonomo</p> <p><i>In ultima istanza gli studenti saranno in grado di sviluppare processi di apprendimento autonomi e di auto-apprendimento del diritto societario e della crisi d'impresa.</i></p>
--	---

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	<i>Esame orale</i>
Criteri di valutazione	<i>Durante l'esame finale il candidato, con capacità di analisi dei disposti normativi, autonomia di giudizio nella soluzione dei problemi giuridici (teorici e concreti) posti, senso critico e proprietà di linguaggio, dovrà dimostrare di saper rappresentare e dominare in modo chiaro e appropriato la disciplina del diritto societario e della crisi d'impresa.</i>
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p><i>Il metodo di accertamento delle conoscenze e competenze acquisite è quello dell'esame orale, con domande teoriche su specifici istituti volte a verificare:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>a) il grado di approfondimento delle conoscenze sulla normativa di riferimento vigente;</i> <i>b) le capacità di collegamento con altri istituti affini e/o con le normative previgenti e con la normativa europea;</i> <i>c) la capacità di individuazione e conoscenza dei problemi esegetici;</i> <i>d) la capacità di risoluzione di casi pratici ed esemplificazione di situazioni concrete.</i> <p><i>2) L'esame si conclude con l'assegnazione di un voto espresso in trentesimi da un minimo di 18/30.</i></p>
Altro	